

Prove



Costruttore: James B. Lansing Sound, Inc., 8500 Balboa Boulevard, P.O. Box 2200, Northridge, California 91329, USA
Distributore per l'Italia: Linear, Via Arde, 50, 20125 Milano - Tel. (02) 6884741.
Prezzo: L. 915.000

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE
Tipo: bass-reflex, tre vie
Altoparlanti: woofer da 10", bobina 3"; midrange a cono da 5"; tweeter a cupola rigida da 1".
Potenza applicabile: 250 W max
Impedenza nominale: 8 ohm
Sensibilità: 89 dB (1 W, 1 m)
Dimensioni: 597 x 362 x 298 mm

JBL L-96

Pare che JBL, forse il più famoso costruttore di altoparlanti e diffusori acustici professionali ed amatoriali, stia riscuotendo in questo periodo notevoli consensi in numerosi Paesi.

La 96 è, nella serie "L", il modello subito inferiore alla 112, di cui impiega la tecnologia ed alcuni componenti, differenziandosi soprattutto per le minori dimensioni del woofer e la diversa disposizione dei trasduttori. Il mobile è in truciolare compatto da 19 mm, privo di rinforzi, riempito di abbondante lana di vetro ed impiallacciato in ottimo noce americano; i componenti sono montati in linea sul pannello, leggermente fuori centro per minimizzare l'effetto delle diffrazioni ai bordi, ma non sono previste configurazioni speculari per la formazione di coppie simmetriche destro-sinistro. Il woofer è un eccezionale componente da 25 cm su cestello pressofuso, con gruppo magnetico da 4,7 kg, bobina mobile da 75 mm e membrana in cartone

ricoperta dello speciale materiale JBL che realizza le caratteristiche ottimali di massa e smorzamento; il midrange è un "cono" da 130 mm con bobina da 22 mm, membrana in cartone e sospensione in tela trattata e lavora in suo volume ricavato all'interno del mobile; il tweeter è un trasduttore con grande complesso magnetico e membrana a cupola da 25 mm, in materiale fenolico ricoperto d'alluminio per processo di evaporazione: è protetto da una retina metallica e giace esattamente a filo del pannello.

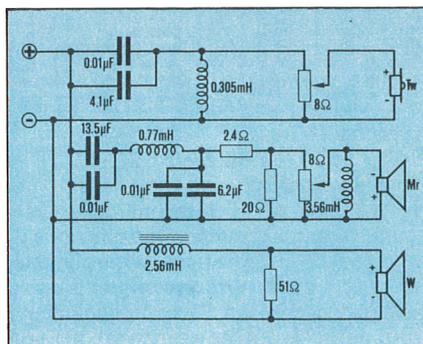
Il filtro di crossover, con tagli elettrici a 6 e 12 dB/ottava, impiega condensatori in poliestere e bobine senza nucleo (ad eccezione di quella del woofer), con tutti i collegamenti affidati a connettori faston. Mediante potenziometri L-pad è possibile variare il livello emesso da tweeter e midrange, fino ad annullarlo; in posizione "normal" il primo è attenuato di 3 dB rispetto al massimo ed il secondo di 5 dB. I morsetti di

ingresso sono del tipo a serrare ruotando, comodi ma non adatti a terminali assai rigidi, e non è previsto alcun tipo di protezione per gli altoparlanti.

Le misure. La risposta in ambiente, con diffusore sollevato di 71 cm, è ben regolare e molto estesa, sia alle alte che alle basse frequenze, mentre la variazione di livello con l'angolo è assai contenuta. La distorsione, sia armonica che per differenza di frequenze, è contenutissima (soprattutto alle basse frequenze, merito del woofer) e presenta solo un modesto picco a 15 kHz, caratteristico e già rilevato due mesi fa in occasione della prova della 4401, che impiega lo stesso componente. La risposta nel tempo mostra un decadimento piuttosto rapido nel primo millisecondo ed una rapida attenuazione anche delle code successive; il massimo livello d'ingresso è, come prevedibile, assai elevato, non solo per il woofer (140 W a 100 Hz), ma anche per midrange e tweeter. Il grafico dell'impedenza mostra che il modulo non scende mai sotto i 6 ohm e che le rotazioni di fase sono modeste; infatti, la prova di interfacciamento del numero passato ha visto la L-96 tra i carichi medio-facili.



Questo woofer con bobina da 75 mm e complesso magnetico da 4,7 kg è il principale responsabile dell'eccezionale tenuta in potenza del diffusore.



L'ascolto

Bartok, "Concerto per Orchestra", Arpad Joo'. (Sefel Records, digital)

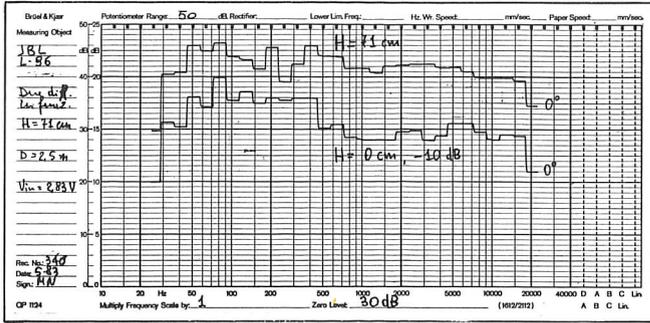
Le 96 digeriscono facilmente gli elevati livelli sonori della grande orchestra, di cui restituiscono tutto il "corpo", rispondendo prontamente ad ogni sollecitazione "extra" richiesta dai timpani o dal basso tuba o dal gruppo delle trombe; in ambienti poco assorbenti può essere necessario attenuare il tweeter per moderarne l'aggressività.

Bach, "Toccatà e Fuga in re".

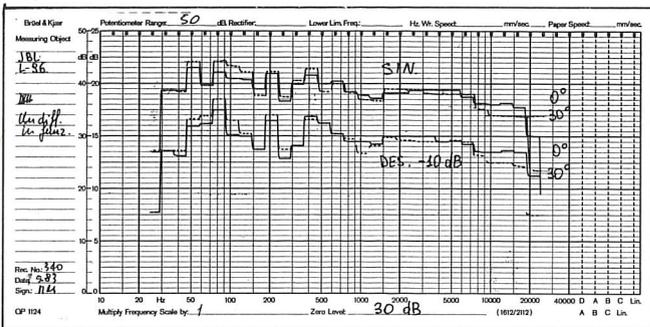
CARATTERISTICHE RILEVATE

Sensibilità: 1 diffusore, 2,83 V/1 m: 87,5 dB SPL
 2 diffusori, 2,83 V, ambiente: 87,5 dB SPL
 Elevazione da terra: 71 cm

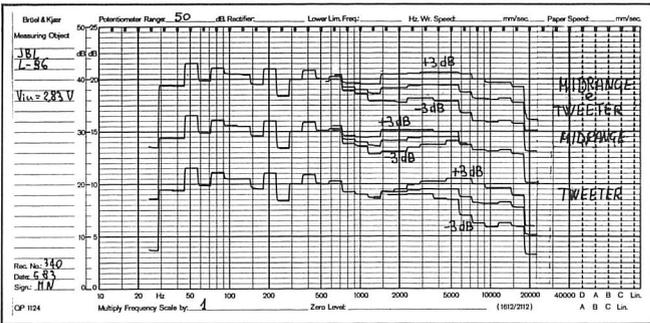
Risposta in ambiente, due diffusori in funzione:



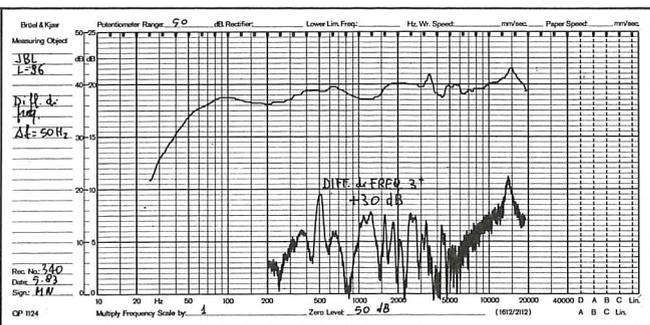
Risposta in ambiente, un diffusore in funzione:



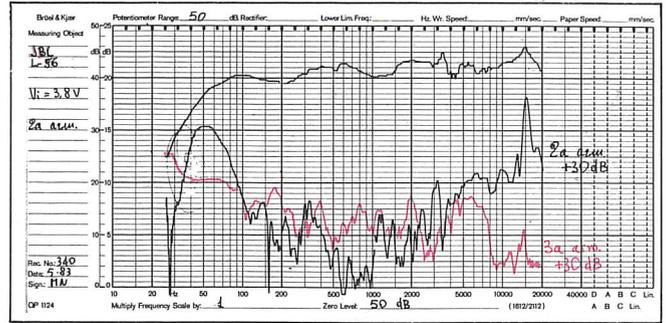
Controlli:



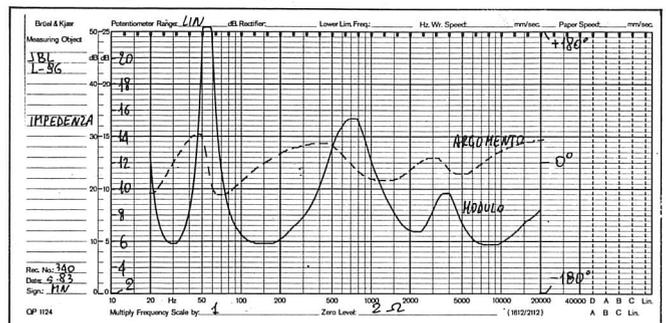
Distorsione per differenza di frequenze:



Distorsione di 2a e 3a armonica:



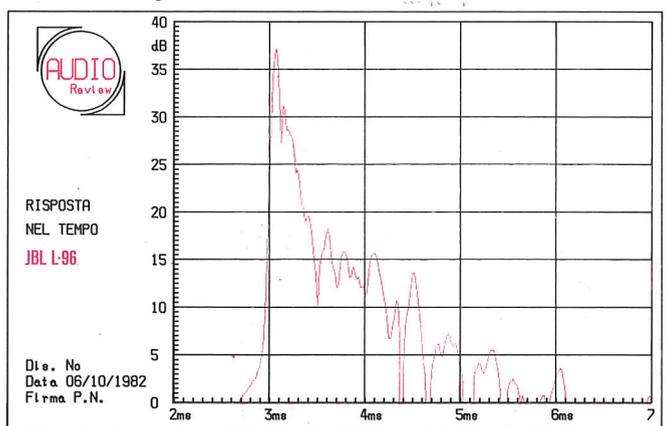
Modulo e argomento dell'impedenza:



MIL - Livello massimo di ingresso (per distorsione di intermodulazione totale non superiore al 5%). Livello di riferimento 2,83 V



Risposta nel tempo:



(Denon Digital)

Le buone "dimensioni" del diffusore consentono un'adeguata ricostruzione dello strumento, mentre qualche asprezza in gamma medio-alta spinge a cercare, con i controlli, una "configurazione" che offra una più vellutata riproduzione di alcuni registri come i "legni"; l'effetto è comunque uno dei più convincenti, soprattutto

ad elevati livelli d'ascolto.

G. Benson, "Give me the Night".

(Qwest Recordings)

A parte qualche asprezza, che peraltro può essere gradita a molti appassionati, la riproduzione è convincente per la presenza e la caratterizzazione della voce e per la durezza e l'aggressività dell'accompagnamento, che non si sfaldano, ma conservano

compattezza e sostanziale pulizia al crescere del livello d'ascolto.

In conclusione, un diffusore di notevoli caratteristiche costruttive, tra i cui pregi vogliamo sottolineare l'elevata capacità dinamica, la versatilità offerta dai controlli, la timbrica aggressiva ma sana, quindi valida per quasi tutti i generi musicali.

F.G.